

CONSORZIO di BONIFICA PIANURA FRIULANA
Relazione dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 al Consiglio dei Delegati
Attività dal 01/01/2024 al 31/12/2024
Udine, 18 febbraio 2025

Ai Signori Consiglieri Delegati,

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 7.5 del Regolamento (così come rielaborato e approvato da parte del Consiglio dei Delegati in data 28 aprile 2023) dell'Organismo di Vigilanza (nominato dal Consiglio dei Delegati in data 29 novembre 2022, n.28/c/22), di seguito OdV, e secondo le previsioni di cui al punto 9.10 del MOG 231/2001, Parte Generale, si riporta la sintesi degli esiti dell'attività svolta con riferimento al periodo compreso tra il 1 gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024.

L'ODV per lo svolgimento della propria attività, per quanto possibile, ha fatto riferimento

- al Documento n. 18 del maggio 2013 "Linee guida per l'organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001 e per il coordinamento con la funzione di vigilanza del collegio sindacale" emesso dall'Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.,
- al Documento del giugno 2016 "Principi di redazione dei Modelli di Organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001" a cura del CNDCEC e della Fondazione Nazionale Commercialisti e
- al documento del dicembre 2016 "Le verifiche dell'OdV: programmazione e svolgimento" a cura dell'Associazione dei Componenti degli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 AODV231.
- al documento del febbraio 2019 "Principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi e l'attività dell'organismo di vigilanza e prospettive di revisione del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231" a cura del CNDCEC, ABI, CNF e Confindustria
- al documento del febbraio 2020 "Società, LA NUOVA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA – II DLgs 231/2001 commentato con la giurisprudenza" a cura de Il Sole 24 ore.
- al documento del gennaio 2021 "Rating di Legalità e Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001: novità e spunti per la valorizzazione degli strumenti di corretta gestione aziendale" a cura del CNDCEC e della Fondazione Nazionale Commercialisti;
- al documento del febbraio 2021 "La disciplina del whistleblowing: indicazioni e spunti operativi per i professionisti" a cura del CNDCEC e della Fondazione Nazionale Commercialisti;
- al documento del febbraio 2021 "Vademecum per applicare il Decreto Legislativo 231 del 2001 alle PMI: istruzioni per l'uso" a cura dello Studio Bonetto Ecoconsult Srl;
- al documento del giugno 2021 "LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DEI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231" e relativa "APPENDICE: CASE STUDY" a cura di Confindustria.
- al documento del luglio 2021 "L'Organismo di Vigilanza nella prassi delle imprese a vent'anni dal d.lgs. 231 2001 Note e Studi 10" cura di ASSONIME
- ai documenti 2020 – 2024 inseriti de Il Commercialista Veneto a cura del dott. Alberto Pesenato
- al documento del ottobre 2023 "Nuova Disciplina del Whistleblowing e Impatto sul Dlgs 231 2001" a cura del CNDCEC e della Fondazione Nazionale Commercialisti;
- al documento del aprile 2024 "La prevenzione della corruzione negli appalti pubblici il ruolo del commercialista" a cura del CNDCEC e della Fondazione Nazionale Commercialisti;
- al documento del novembre 2024 "La-disciplina whistleblowing Aspetti procedurali e criticità" a cura del CNDCEC e della Fondazione Nazionale Commercialisti;
- al corso e-learning del dicembre 2024 "Anticorruzione e Appalti" a cura del CNDCEC e della Fondazione Nazionale Commercialisti;

Ulteriore materiale di riferimento è stato anche:

- Il Documento CNDCEC del settembre 2012 "La responsabilità amministrativa delle società e degli enti ex d.lgs. 231/2001.Gli ambiti di intervento del commercialista".
- Il Documento del ottobre 2012 "IL MODELLO 231/2001 PER GLI ENTI NON PROFIT: UNA SOLUZIONE PER LA GESTIONE DEI RISCHI" a cura del CNDCEC.

L'OdV ricorda che il Consiglio dei Delegati gli ha attribuito anche le funzioni analoghe OIV in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui al comma 8 bis dell'art. 1 della L. 190/2012.

L'OdV ritiene di porre in rilievo che, per lo svolgimento del proprio ruolo, è sempre rimasto in strettissimo contatto con i vertici consortili (si ricordano il Direttore Generale, anche Direttore Amministrativo, anche Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e il Direttore Generale Aggiunto anche Direttore Tecnico) nonché con i diversi responsabili aziendali (si ricordano l'addetta ai rapporti con l'ODV, DPO del Consorzio e Referente al RPCT e la Responsabile dello Staff Prevenzione e Sicurezza sul lavoro, Tutela dell'ambiente e gestione dei rifiuti e tutti gli altri soggetti di volta in volta coinvolti nelle verifiche).

Nel corso del periodo, all'Organismo di Vigilanza, non sono pervenute segnalazioni di violazioni, salvo quella solo ipotizzata relativa ad un membro della Deputazione Amministrativa delle procedure del modello organizzativo e/o dei principi del Codice Etico in relazione ai reati previsti dal D.Lgs. 231 del 2001, come pure non ci sono stati casi di inidoneità od inefficacia.

Sono stati effettuati i seguenti accessi presso la sede aziendale e/o in remoto, con redazione dei relativi verbali riepilogativi dell'attività svolta durante la verifica e anche nel periodo intercorrente dalla precedente, stampati in ordine cronologico sull'apposito Libro dei verbali dell'Organismo di Vigilanza che restano a disposizione presso la sede consortile per essere visionati:

- 02 febbraio 2024
- 13 marzo 2024
- 30 aprile 2024
- 11 giugno 2024
- 26 settembre 2024
- 18 dicembre 2024

Temi trattati di maggior rilievo sono stati:

ATTUAZIONE MOG231 e adeguamento alle modifiche normative

ATTUAZIONE D.LGS. 81/2008 E S.M.I. - INCARICHI E FUNZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE

FLUSSI INFORMATIVI AL E DAL RSPP

VERIFICA ALTRI FLUSSI INFORMATIVI DA E VERSO L'ODV e implementazione degli stessi

NORMATIVA PRIVACY MONITORAGGIO ATTIVITÀ CONSEGUENTI

PNA E PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA E RELAZIONE RESPONSABILE PCT

ESAME SEGNALAZIONI

DENUNCE INFORTUNI

INCONTRO COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI CBPF

VERIFICA FORMAZIONE

VERIFICHE APPLICAZIONE SISTEMA DISCIPLINARE IN SEGUITO A COMPORTAMENTI DEL PERSONALE EMERSI NEL CORSO DELL'ANNO

VERIFICHE PROGETTI PNRR E ALTRI

SISTEMA CERTIFICATO DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Qui di seguito si procede alla descrizione sintetica degli aspetti oggetto di maggiore attenzione da parte dell'attività dell'OdV:

1 Attività di verifica dell'adeguatezza e della funzionalità del modello.

L'OdV ha costantemente valutato adeguatezza e funzionalità del modello proponendo modifiche, integrazioni e riordino.

Nel corso del 2024 sono proseguiti gli incontri tra l'OdV, l'ente e i professionisti incaricati sull'argomento, nonché le analisi di mappatura dei rischi e delle bozze di documenti trasmessi al fine di fornire i necessari suggerimenti anche con particolare riguardo alle modifiche normative che hanno ampliato il numero dei reati "presupposto".

L'OdV si ripropone di verificare approfonditamente la funzionalità del MOG231 del Consorzio, così come a suo tempo (ultimo aprile 2024) revisionato.

Si ritiene opportuno evidenziare come nel corso dell'anno di riferimento si è constatato un sufficiente scambio di flussi informativi verso l'OdV a testimonianza del coinvolgimento delle funzioni aziendali in tale processo che si cercherà comunque di migliorare ulteriormente.

2 Attività di vigilanza sull'osservanza del modello e sull'assolvimento dei compiti di informazione e formazione sui contenuti dello stesso.

L'OdV nel corso del periodo considerato ha effettuato l'attività di vigilanza sull'osservanza del modello attraverso i consueti colloqui con alcuni dei responsabili di funzione, con particolare attenzione all'area Sicurezza, Appalti, Ambiente e Amministrazione.

L'attività è stata svolta attraverso l'acquisizione e l'analisi documentale, a mezzo comunicazioni email e sopralluoghi presso la sede amministrativa di viale Europa Unita e presso le rive del fiume Stella (Palazzolo dello Stella) e Conca di Bevazzana.

L'OdV ha provveduto a circolarizzare tempestivamente i propri verbali inviandoli all'Ente.

In merito all'attività formativa l'OdV pone innanzitutto in evidenza l'impegno per lo svolgimento delle attività.

Quindi anche nel 2025 l'OdV raccomanda al Consorzio di porre in essere le azioni ritenute più opportune a riguardo.

3 Attività specifiche, che prevedono l'espletamento di appositi controlli nelle aree sensibili mappate nel modello organizzativo adottato dall'ente.

L'OdV ha vigilato e si è reso disponibile all'accoglimento delle eventuali segnalazioni valutando di volta in volta la necessità di supporto all'Ente.

L'OdV ha svolto, con particolare approfondimento, le attività di vigilanza nelle aree Salute e Sicurezza, Ambientale, Reclutamento personale e Affidamento di incarichi, forniture e servizi, Appalti e amministrazione che risultano quelle di maggiore interesse per il Consorzio.

L'OdV ha preso atto, inoltre, che il Consorzio ha proseguito nell'impegno riguardante gli adempimenti relativi al GDPR 679/2016 (Privacy).

L'OdV ha interagito con l'Ente anche con riferimento alle risorse del personale e relativi contenziosi.

4 Attività di analisi del mantenimento nel tempo dei requisiti di idoneità e funzionalità del modello.

Ferme restando le segnalazioni effettuate di intervento sul MOG231 per migliorarne idoneità e funzionalità, l'OdV ha, altresì, proceduto, anche in conseguenza delle variazioni normative intervenute, a segnalare tempestivamente la necessità di recepimento delle stesse.

5 Attività di cura e ove necessario, di aggiornamento del modello, attraverso la presentazione di proposte di adeguamento ai vertici consortili, ovvero di svolgimento di azioni di follow up per accertare l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte definendo la necessità di risorse finanziarie (budget) nella propria autonoma disponibilità.

Secondo il predisposto Piano di operatività della Vigilanza per l'anno 2025 l'OdV si prefigge l'obiettivo di approfondire il recepimento da parte delle funzioni interessate di quanto previsto dal MOG adottato.

L'attività dell'OdV, come di consueto, si concentrerà anche sulla verifica della conformità delle procedure e protocolli facenti parte del MOG231.

Non si è presentata allo stato necessità di attingere al budget a disposizione (pari a euro 5.000) per l'acquisizione di ulteriori competenze e/o consulenze.

6 Attività dell'Organismo di Vigilanza facente funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione con riferimento alle previsioni di cui all'art.1 co.8 bis della L.190/2012 degli obblighi di pubblicazione ecc. ..., nonché il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati ... e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza e il potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni ai dipendenti, così come declinate, tra l'altro nella delibera ANAC n.1134 del 8 novembre 2017

Con riferimento alle previsioni di cui al modificato art.1 co.8 bis della L.190/2012 che, nelle pubbliche amministrazioni, attribuisce agli OIV la funzione di attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT, nonché il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico - gestionale e di performance e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza e il potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni ai dipendenti.

Nella delibera ANAC n.1134 del 8 novembre 2017 si evidenzia che, anche nelle organizzazioni a partecipazione o a controllo pubblico rientranti nel perimetro di assoggettamento agli obblighi di prevenzione della corruzione e della trasparenza, per lo svolgimento di tali nuovi compiti di controllo destinati agli OIV, occorre individuare il soggetto più idoneo allo svolgimento delle medesime funzioni (organo interno di controllo reputato più idoneo ovvero all'Organismo di Vigilanza OdV).

L'OdV evidenzia, quindi, che l'Organo di amministrazione del Consorzio gli ha attribuito anche le funzioni analoghe OIV in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L'Organismo di Vigilanza facente funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione ha assolto, attenendosi alla normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i. ed in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., alla attività di attestazione degli obblighi di pubblicazione attraverso apposito portale.

Ha mantenuto stretto contatto e coordinamento con il RPCT con visione sinergica e collaborativa nell'interesse aziendale e richiedendo esauriente informativa.

Ha provveduto a rendersi disponibile alla ricezione delle segnalazioni (non ce ne sono state direttamente all'OdV) e verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati dall'Organo Amministrativo e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

L'OdV ha posto in prospettiva al centro della propria attività:

- la verifica della procedura di redazione della Relazione RPCT e del PTPCT 25-27,
- la verifica dell'adempimento agli obblighi di trasparenza previsti e la necessità di adeguare la sezione «Amministrazione trasparente» al D.Lgs. 97/2016 e alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera n. 1310/2016 e n. 1134/2017.
- la verifica dell'adesione agli elementi di novità che l'Autorità ha inserito con l'aggiornamento (delibera ANAC n.605 del 10 12 2023) delle prescrizioni del PNA 2022 valevole anche per il 2025-2027 che l'OdV si è già occupato di ben evidenziare alla Società.

L'ANAC aveva spiegato che l'aggiornamento 2023, ultimo aggiornamento di interesse per il Consorzio, venne circoscritto alla sola parte speciale del PNA 2022 con riferimento all'area dei contratti pubblici per adeguare i contenuti dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ad alcune disposizioni del nuovo codice dei contratti, in particolare:

- nella sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di maladministration e alle relative misure di contenimento, si è intervenuti solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni;

- alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'Autorità.

Si rileva, altresì, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha posto in consultazioni pubblica, in data 24 dicembre 2024, il documento di Aggiornamento 2024 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 assegnando come termine per la presentazione delle osservazioni nderogabilmente il 13 gennaio 2025 alle ore 23.59.

L'aggiornamento non risulta di interesse del Consorzio e fornisce indicazioni operative per i Comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

L'OdV, nell'espletamento delle proprie funzioni analoghe OIV, ha avuto modo di verificare, attraverso la puntuale analisi della sezione amministrazione trasparente, come vengono gestiti i processi inerenti la formazione degli atti che devono essere soggetti a pubblicazione nonché gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza con espresso riferimento, tra l'altro, alla normativa "Whistleblowing" e al Regolamento di Accesso civico e documentale, e alla predisposizione in corso del Piano Trasparenza e Prevenzione Corruzione.

Il Consorzio ha attivato un nuovo canale informatico di whistleblowing nell'ambito della piattaforma GlobaLeaks che è un software libero e open source.

Il Decreto Legislativo n. 24/2023 ha introdotto nuove e importanti tutele per coloro che segnalano e ha obbligato organizzazioni pubbliche e private ad utilizzare modalità anche informatiche e strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e di tutti i soggetti menzionati nella segnalazione, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

Il monitoraggio dell'attestazione OIV certificato in data 01/07/2024 sul portale all'uopo dedicato dall'ANAC ha evidenziato che la società si sta adoperando per introdurre dei miglioramenti alle procedure al fine di recuperare le parti manchevoli.

Si ritiene opportuno evidenziare:

- È stata effettuata la puntuale verbalizzazione dei provvedimenti emessi dalle diverse autorità competenti nei confronti del Consorzio e la conseguente gestione degli stessi.
- È stata effettuata la puntuale verbalizzazione relativamente agli adempimenti concernenti la normativa trasparenza e anticorruzione. (Relazione RPCT, Piano PCT e Attestazioni OIV).
- Anche quest'anno sono state approfondite le diverse aree di interesse del DLgs 231/2001 ed in particolare l'area Amministrazione, Ambiente e Sicurezza verificando la corretta applicazione dei protocolli procedurali previsti dal MOG 231, raccogliendo evidenza documentale degli adempimenti con le raccomandazioni del caso.

L'OdV segnala di aver ricevuto/inviato con il Consorzio comunicazioni relative a:

Collegamento da remoto con il nuovo medico competente dott.ssa Antonia Fanzutto (Me.La. servizi S.r.l)

Rapporti con il personale: contenziosi con i dipendenti

Integrazione tra ISO 9001 qualità e Mog231 - accesso ISO 45001 Salute Sicurezza

Avvisi di pagamento del Consorzio Bonifica

Aggiornamento consumi di energia e siccità

Question time IRI su bonifica EX CAFFARO - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE (risposte sui ritardi)

Question time IRI su convenzione CAFC SPA/ CBPF - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE (potabilizzazione delle acque di cui al progetto canale Sade)

In data 30 aprile 2024 L'Organismo di Vigilanza (in seguito anche ODV) ha partecipato, nelle persone del Presidente dell'Organismo di Vigilanza dott. Marco Lunazzi e l'ing. Marco Del Fabbro, alla riunione del Consiglio dei Delegati

Attività di manutenzione sul territorio: principalmente reti fluviali, centrali idroelettriche, impianti irrigui e attività nella laguna di Marano e Grado,

Attestazioni sulla trasparenza

Accesso a Palazzolo dello Stella e visita al moto pontone e accesso a Conca di Bevazzana per visita agli uffici recentemente ristrutturati e relative pertinenze

Regione FVG verifiche Derivazione fiumi Tagliamento e Ledra

Report analisi incidente di sicurezza ed eventuale data breach

Formazione sulla sicurezza per tutti gli impiegati del Consorzio

Attuazione misure più stringenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Aggiornamento Progetti PNRR

L'OdV con funzioni analoghe OIV, verificato quanto sopra, così si esprime:

Riteniamo che il lavoro portato a termine fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio le procedure, nelle aree a rischio reato, del CONSORZIO di BONIFICA PIANURA FRIULANA al 31 dicembre 2024 sono applicate e pertanto adeguate a contrastare i reati fissati dal D. Lgs. 231/2001.

A nostro giudizio, dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate come sopra descritto, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato, né siamo venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel d.lgs 231/2001.

L'OdV ricorda inoltre che sarà necessario un capillare ed approfondito controllo delle procedure adottate al fine della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001 e, nel contempo, l'aggiornamento della formazione e dell'informazione dei soggetti coinvolti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Altresì rileviamo, anche quest'anno, che prosegue l'impegno del Consorzio per migliorare ulteriormente l'applicazione del MOG231 adottato e dei relativi protocolli previsti con continuità ed efficacia e, conseguentemente, si rende sempre più funzionale per i suoi scopi il modello stesso.

Rimangono oggetto di auspicabile attenzione I temi Ambientale e affidamenti lavori, forniture, servizi e incarichi, e si raccomanda al Consorzio, pur prendendo atto della attività svolta, di proseguire nella scrupolosa applicazione delle procedure previste dal MOG 231 come evidenziato nei verbali.

L'OdV dà atto di non aver utilizzato le risorse finanziarie (budget) che gli sono state messe a disposizione nel corso dell'esercizio 2024 in euro 5.000 in quanto ogni sollecitazione al Consorzio di provvedimenti è stata presa tempestivamente in considerazione ed autonomamente soddisfatta rendendo quindi non necessario un intervento dell'OdV.

Restiamo a disposizione per gli opportuni chiarimenti ed ogni eventuale ulteriore approfondimento.

Udine, 18 FEBBRAIO 2025

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

dott. Marco Lunazzi (Presidente)

avv. Paolo Panella

ing. Marco Dell'Fabbro
